

## Mercurio, caos nei quartieri

Dopo i divieti, dubbi e paura. Ma c'è anche chi se ne frega

Consiglia

di Federico de Wolanski

Le case a sud di via Canizzano vedono l'acquedotto con il binocolo. Tutte hanno il proprio pozzo privato, e in quelle in cui da ieri è arrivato l'ordine di non bere né cucinare con l'acqua delle proprie fontane si vive una condizione surreale.

L'ordinanza infatti non fa distinguere: «vieta l'utilizzo dell'acqua prelevata da tutti i pozzi infissi tra 180 e 300 metri».

«Hanno fatto le analisi venti giorni fa - racconta Carlo Favaretto mentre legge l'ordinanza che qualcuno (non il Comune) gli ha portato a casa - non abbiamo saputo più nulla, abbiamo cercato informazioni e ci hanno detto che non c'erano problemi, ora invece mi dicono il contrario, mi vietano l'uso del pozzo. Che devo fare?». E' la domanda che si pongono anche altri vicini come Andrea e Carla. Via Comunale San Vitale è la lunga strada che collega Treviso a Preganziol, l'acquedotto non c'è e per farlo arrivare, ammesso ci siano fondi da investire subito, ci vuole tempo. «Che dovremmo fare? - domandano i residenti - vivere facendo avanti indietro con i supermarket o le fontane?». A casa Favaretto, all'inizio dell'emergenza, si sono dati il cambio per fare avanti e indietro dalla cucina alle cisterne di portabile posizionate da Ats, poi hanno smesso confidando nelle analisi. Dovrebbero ricominciare, ma preferirebbero «che qualcuno dicesse chiaramente qualcosa».

A Sant'Angelo c'è la stessa identica situazione. «La mia fonte è vecchia - spiega Amedeo da via Salomoni - oggi mi vietano di usarla ma l'acqua dove dovrei prenderla secondo loro? Dal cielo?». Anche lì, l'acquedotto non c'è. Stessa situazione a nord dell'aeroporto militare (anche lì fonti vietate all'uso umano), oltre la Noalese. Sotto via Boiagio e via Aeroporto l'acquedotto c'è, ma le case non sono tutte collegate, e altrove si vive di pozzi. «Ci dicono di allacciarci alla rete - incalza Filomena D'Amico - ma hanno idea di quanto costa. Io e mio marito abbiamo due figli, una casa da tirare avanti, ci sono problemi di lavoro ovunque. Dove li troviamo i schei per tirare i tubi?». La spesa, fino al confine della proprietà, spetta ai residenti. Solo il resto è a carico dell'amministrazione. «La mia fonte pesca sotto i 180 metri - dice Benedetto Barbato - ma è buona. L'acquedotto? Ho anche fatto l'allacciamento, ma preferisco tenerlo chiuso e continuare a attingere dalla fonte.

Perché fare il contrario?». Il portafogli conta, perché «la falda è gratis mentre le bollette dell'acquedotto si devono pagare». Il divieto? Spallucce. E sono tanti quelli che fanno così. Per avere la misura del disinteresse con cui buona parte della popolazione dei quartieri colpiti dall'inquinamento mercurio sta affrontando la questione, basta passare una giornata vicino alle fontane posizionate da Ats. Dopo la folla del primo giorno, le famiglie con la tanica in mano si contano (in tutto) sulle dita di una mano. Ma è la colonnina d'acqua a lato delle cisterne a descrivere precisamente il fenomeno: si abbassa solo quando gli operai della società aprono i bocchettoni e scaricano l'acqua nei tombini per cambiarla.

Altrimenti resta fissa al segno. «Noi stiamo continuando a dare il servizio - dicono dalla società - ma la risposta ora è nulla». Un migliaio di litri distribuiti quindici giorni fa, quasi zero oggi. Le cisterne sono ignorate.

9 giugno 2011

Consiglia

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

### PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



#### Corsi di Laurea On Line

Scopri i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!  
[www.uniecampus.it](http://www.uniecampus.it)



#### Parah su BuyVIP

Collezione intimo a prezzi scontatissimi. Iscriviti!  
[www.buyvip.it](http://www.buyvip.it)



#### Laurea a Tutte le Età

Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!  
[www.cepu.it](http://www.cepu.it)

Redazione | Scriveteci | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.